

CODICE DI CONDOTTA PER OPERATORI/TRICI COINVOLTI IN PROGRAMMI E SERVIZI RIVOLTI A MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E RELATIVI A PREVENZIONE DELL'ABUSO E DELLO SFRUTTAMENTO SESSUALE

Il personale di Programma integra, i volontari, il personale di organizzazioni Partner e i loro rappresentanti non devono mai:

- colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- stabilire o intrattenere contatti “continuativi” con minori beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
- permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
- dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
- fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza;
- tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri
- qualsiasi atto di SAS o altra forma di comportamento sessualmente umiliante, degradante o di sfruttamento;
- compiere attività sessuale con chiunque, compresi favori sessuali o altre forme di comportamento umiliante, degradante o di sfruttamento, in cambio di denaro, cibo, lavoro,

beni (comprese le forniture del programma) o servizi. Ciò include qualsiasi scambio di assistenza dovuta ai beneficiari dell'assistenza. Inoltre, questo vale anche per qualsiasi attività sessuale con prostitute, indipendentemente dal fatto che la prostituzione sia legale o meno nel proprio Paese di origine o nel Paese ospitante;

- compiere attività sessuale forzata su un altro individuo;
- utilizzare un bambino o un adulto per fornire attività sessuali ad altri.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

È importante inoltre che il personale di Programma integra, i volontari, il personale di organizzazioni Partner ed i loro rappresentanti a contatto con minori o adulti:

- siano vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per i minori e sappiano gestirle;
- riportino ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore, così come stabilito nella Child Safeguarding Policy;
- riportino ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o sfruttamento sessuale verso un minore o un adulto, così come stabilito nella PSEA Policy;
- organizzino il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;
- siano sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con i minori;
- assicurino la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai volontari, ai minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- si assicurino che i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità riguardo il proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;
- comunichino ai minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con il personale o con i rappresentanti e li incoraggino a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- valorizzino le capacità e le competenze dei minori e discutano con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;
- mantengano un elevato profilo personale e professionale;
- rispettino i diritti dei minori e li trattino in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;
- incoraggino la partecipazione dei minori in modo da sviluppare anche la loro capacità di auto tutela
- impegnarsi a rispettare rigorosamente tutte le disposizioni della ST/SGB/2003/13.

Lo sfruttamento e l'abuso sessuale (SAS) sono atti inaccettabili e vietati a tutto il personale di Programma integra. La SAS danneggia l'integrità e l'immagine di Programma integra e intacca la fiducia nell'Organizzazione.